



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA  
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI

PRAP SICILIA  
N.Prot. 130244-OR/III  
Palermo, 23/12/2011

90128 Palermo  
Viale Regione Siciliana Sud-Est, 1555  
Tel. (091)7799111 Telefax (091)7799400  
email: [pr.palermo@giustizia.it](mailto:pr.palermo@giustizia.it)

POSTA ELETTRONICA

**Alla Segreteria Regionale O.S. S.A.P.Pe.**  
Piazza Savatteri Castelli, 25 92100 (FAX n° 0922/605693)  
E-mail: [segreteriaasiciliasappe@virgilio.it](mailto:segreteriaasiciliasappe@virgilio.it) **AGRIGENTO**

**Alla Segreteria Regionale O.S. O.S.A.P.P.**  
Via Eleonora D'Angiò, 23 95125 (FAX n° 095/8261930)  
E-mail: [segreteriaosapp@tiscali.it](mailto:segreteriaosapp@tiscali.it) **CATANIA**

**Alla Segreteria Regionale O.S. C.I.S.L. F.N.S.**  
Via Imperatore Federico n° 38  
E-mail: [fns.sicilia@cisl.it](mailto:fns.sicilia@cisl.it) **PALERMO**

**Alla Segreteria Regionale O.S. U.I.L.P.A./Pen.**  
Via Nausica, 53 91100 (FAX n° 0923/872590)  
E-mail: [sicilia@polpenuil.it](mailto:sicilia@polpenuil.it) **TRAPANI**

**Alla Segreteria Regionale O.S. Si.N.A.P.Pe**  
E-mail: [sinappesicilia@gmail.com](mailto:sinappesicilia@gmail.com)

**Alla Segreteria Regionale O.S. U.G.L. POLIZIA PENITENZIARIA**  
Via Tripoli, 11 90138 (Fax n° 091584416) **PALERMO**  
E-mail: [uqlsicilia@uqlpoliziapenitenziaria.it](mailto:uqlsicilia@uqlpoliziapenitenziaria.it)

**Alla Segreteria Regionale O.S. C.G.I.L.-F.P./P.P.**  
Via Casella, 7 90145 (FAX n° 091/6813152) **PALERMO**  
E-mail: [fp@sicilia.cgil.it](mailto:fp@sicilia.cgil.it)

**Alla Segreteria Regionale O.S. F.S.A. (C.N.P.P.)**  
E-mail: [lodico.mauro@virgilio.it](mailto:lodico.mauro@virgilio.it)

**Oggetto: Assegnazioni temporanee ex art. 7 D.P.R. 254/1999 - Incontri sindacali del 6 e del 13 dicembre 2011 presso il P.R.A.P. di Palermo. Trasmissione verbali.**

Si trasmettono i verbali degli incontri sindacali tenutisi presso questo Provveditorato a tavoli separati nei giorni 6 e 13 dicembre 2011 per la discussione dell'argomento in oggetto.

Distinti saluti.

IL PROVVEDITORE  
Maurizio Veneziano



N° 5 F0001

23/12/11

*Alessandra Amato*

# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA  
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI

-1-

## VERBALE

L'anno duemilaundici, il giorno 6 del mese di dicembre, nei locali del P.R.A.P. di Palermo, sono state convocate le Segreterie Regionali delle OO.SS. appartenenti al Comparto Sicurezza per partecipare all'incontro avente il seguente ordine del giorno: **Assegnazioni temporanee ex art. 7 D.P.R. 254/1999.**

Si dà atto che l'incontro si svolge a tavoli separati e che le segreterie regionali delle OO.SS. S.A.P.Pe., C.I.S.L., F.N.S., U.I.L. PA, U.G.L. P.P. e C.G.I.L. F.P./P.P. sono state convocate il giorno 6.12.2011 alle ore 10.30 laddove le rimanenti OO.SS. O.S.A.P.P., Si.N.A.P.Pe. e F.S.A./C.N.P.P. sono state convocate il giorno 13.12.2011, alle ore 10.30.

Si dà atto che sono presenti:

### PER LA PARTE PUBBLICA

Dott. **Maurizio Veneziano** – Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria - Palermo  
Dott. ssa **Milena Marino** – Capo Ufficio del Personale e della Formazione P.R.A.P. Palermo  
Isp. Pol. Pen. **Nicola Foti** – Capo settore Il Ufficio del Personale della Formazione P.R.A.P. Palermo  
Dott.ssa **Alessandra Amato** – Verbalizzante

### PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

#### S.A.P.Pe.

- **Calogero Navarra** - che dichiara di avere la seguente carica sindacale: Segretario Nazionale Regione Sicilia – Capo delegazione;
- **Cataldo Cali** - che dichiara di avere la seguente carica sindacale: Vice Segretario regionale
- **Carmelo Balsamo** - che dichiara di avere la seguente carica sindacale: Delegato Regionale

#### C.I.S.L. F.N.S.

- **Domenico Ballotta a** – che dichiara di avere la seguente carica sindacale: Segretario Generale aggiunto regionale Sicilia - Capo delegazione;
- **Paolino Campanella** – che dichiara di avere la seguente carica sindacale: Segretario Generale territoriale;
- **Salvatore Turco** - che dichiara di avere la seguente carica sindacale: Componente Segreteria Regionale

#### U.I.L.P.A./Pen.

- **Gioacchino Veneziano** – che dichiara di avere la seguente carica sindacale: Coordinatore Regionale – Capo delegazione;
- **Francesco Novara** - che dichiara di avere la seguente carica sindacale: Delegato regionale

#### U.G.L. /P.P.

- **Francesco D'Antoni** - che dichiara di avere la seguente carica sindacale: Segretario Regionale –

#### C.G.I.L. F.P. /P.P.

- **Nicolò Billitteri** - che dichiara di avere la seguente carica sindacale: Componente direttivo regionale

La riunione inizia alle ore 10.45.

Il **Provveditore** saluta gli intervenuti e apre la discussione dell'argomento previsto all'ordine del giorno. Sottolinea che la materia dei distacchi è molto sentita sia dai lavoratori che dalle OO.SS. e, tenuto conto che l'incontro è stato richiesto da queste ultime, le invita a prendere da subito la parola.

Il **S.A.P.Pe.** ringrazia preliminarmente il Provveditore per la convocazione auspicando che l'incontro possa essere costruttivo nell'interesse del personale. Dichiara infatti di non condividere le revoche dei distacchi perché hanno creato notevoli problemi al personale ed anche perché sono state disposte senza dare alcuna informazione alle OO.SS..

Il **Provveditore** tiene a precisare che è più corretto parlare di "mancati rinnovi" piuttosto che di "revoche" dei distacchi.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA  
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI

-2-

Il **S.A.P.Pe.** prende atto di quanto detto dal Provveditore e ribadisce che occorre rivedere la situazione nel senso di ripristinare i distacchi anche nell'interesse degli Istituti che possono beneficiare della presenza del personale.

La **O.S. U.G.L.** sottolinea innanzitutto che la mancata applicazione da parte dell'Amministrazione dell' art. 24 della legge 193/10 comporta conseguenze in ambito regionale perché gli aventi diritto devono ricorrere all'art. 7 DPR 254/99 laddove l'applicazione di questa legge abbasserebbe le richieste di distacchi in ambito regionale. Sottolinea che ci sono state lamentele importanti da parte di tutte le OO.SS. sul tema dei distacchi con relativa richiesta di incontro al Provveditore per trovare soluzioni condivise nell'interesse del personale. Si riserva di effettuare altro intervento.

La **O.S. C.G.I.L.** condivide quanto già rappresentato dai colleghi perché le revoche dei distacchi hanno inevitabilmente provocato notevoli disagi al personale e aggiunge che occorre comunque informare preliminarmente le OO.SS. anche ai fini di un incontro sulla questione.

La **O.S. C.I.S.L.** sottolinea innanzitutto che l'incontro per la questione dei distacchi è stato richiesto in considerazione del grave disagio vissuto dal personale. Con riferimento ai distacchi ex art. 7 ritiene necessario stabilire a monte dei criteri di massima per la valutazione dei certificati trovando un punto di incontro con l'Amministrazione.

Il **Provveditore** sottolinea che non si può violare la privacy delle persone e che comunque non è consentito un controllo generalizzato sull'operato della Pubblica Amministrazione.

La **O.S. C.I.S.L.** ribadisce la necessità di individuare insieme dei principi cardine per gestire i distacchi ex art. 7 ed i distacchi con cambio, nella consapevolezza che non rientrano nelle materie oggetto di contrattazione.

La **O.S. U.I.L.** si aggancia alle OO.SS. che l'hanno preceduta. Sottolinea innanzitutto che sia l'Amministrazione che le OO.SS. devono garantire determinati interessi. Precisa infatti che l'Amministrazione deve garantire il bilanciamento delle risorse umane tra istituto e istituto laddove le OO.SS. devono garantire le esigenze del personale. Chiarisce che è stata costretta ad usare toni duri nei confronti della Amministrazione perché le revoche dei distacchi hanno causato notevoli problemi al personale. Sottolinea in particolare che la situazione dei cambi era definita in ambito contrattuale e che è stata soppressa senza alcuna comunicazione alle OO.SS.

Il **Provveditore** precisa che non c'è stata alcuna soppressione perché sono rimasti tanti distacchi così come risulta dagli elenchi inviati alle OO.SS.

La **U.I.L.** sottolinea che i distacchi sono stati quantomeno "alleggeriti". Con riferimento ai distacchi ex art. 7 sottolinea che non tutte le Regioni operano nel senso di rispettare il coefficiente nazionale dei distacchi di 1.3. e aggiunge che la Sicilia ha più problemi delle altre regioni anche per la presenza di una grossa percentuale di personale anziano. Sottolinea a questo punto che la proposta della U.I.L. è quella di realizzare una sorta di "turnover" rispetto alle sedi ambite. Ritiene assolutamente necessario che sia garantita la trasparenza nella gestione dei distacchi e che i certificati presentati in relazione all'art. 7 non possono essere valutati in modo diverso.

Il **Provveditore** assicura che le certificazioni sono valutate previo parere del sanitario di questo ufficio per una valutazione squisitamente sanitaria e senza alcuna discrezionalità da parte del Direttore dell'Ufficio del personale.

La **U.I.L.** ringrazia il Provveditore per la chiarezza che in questa materia è assolutamente necessaria. Ritiene necessario il bilanciamento degli interessi che devono essere uguali per tutti. In conclusione chiede di conoscere il numero delle revoche dei benefici dall'insediamento del Provveditore nonché di istituire una sorta di graduatoria (turnover) nel raggiungimento della sede perché è necessario stabilire la priorità.

Il **Provveditore** fa il punto della situazione. Prende spunto di quanto detto dalla C.I.S.L. circa il fatto che non siamo in presenza di materia di contrattazione posto che i distacchi con cambio non sono previsti da nessuna parte e che i distacchi ex art. 7 sono disciplinati da un accordo siglato a livello nazionale. In proposito fa presente che la lettera circolare del 13.04.2000 ha invitato i Provveditori ad attenersi ai criteri concordati a livello nazionale e che pertanto questo tavolo regionale non può derogare a tali criteri. Aggiunge che la percentuale dell' 1.3 % è stata prevista per bilanciare le criticità e mantenere gli equilibri tra i distacchi in entrata ed in uscita evitando di mandare in sofferenza gli istituti. Richiama l'attenzione dei presenti sul fatto che la norma parla di periodo non superiore a sessanta giorni, rinnovabile e che non è esplicitato alcun limite riguardo al numero dei rinnovi. Aggiunge che i requisiti sono indicati in modo dettagliato nel senso che la certificazione sanitaria deve essere rilasciata da una struttura pubblica ed in ogni caso non deve avere data antecedente ai 30 giorni rispetto alla data dell'istanza. Aggiunge ancora che non esiste una casistica completa delle patologie o delle esigenze. Con specifico riferimento ai distacchi con cambio sottolinea che non ci sono problemi nell'ottica del benessere organizzativo del personale, fermo restando che occorre sempre una valutazione dell'Amministrazione perché occorre garantire l'operatività degli istituti la quale va valutata di volta in volta anche tenendo conto delle indicazioni che provengono dai Direttori degli Istituti. Infine con riferimento ai distacchi ex art. 7 ritiene che il coefficiente nazionale di 1.3 % deve essere osservato almeno in linea generale perché è necessario un



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA  
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI

-3-

equilibrio tra le strutture cedenti e le strutture riceventi. Sottolinea che questa è la posizione della Amministrazione fermo restando che occorre attendere la discussione con l'altro tavolo di contrattazione.

La U.G.L. esprime compiacimento per avere raggiunto questa intesa perché la problematica dei distacchi ha comportato grave disagio al personale. Auspica che si realizzi l'incontro con i Direttori perché in alcuni istituti le difficoltà per la carenza di organico sono davvero notevoli e, come detto dal Provveditore nell'incontro di saluto, occorre la massima collaborazione tra le OO.SS. e l'Amministrazione. Assicura in proposito la massima disponibilità delle OO.SS. per trovare le linee guida per affrontare questo disagio che è comune in tutta la Regione.

Il **Provveditore** chiarisce che nel suo saluto iniziale ha parlato della propria disponibilità a trovare soluzioni per le varie problematiche e aggiunge che altrettanta disponibilità la devono avere anche i Direttori degli istituti. Ritiene utile un momento di confronto a livello regionale con i direttori e le Segreterie regionali per affrontare le problematiche comuni e tracciare delle linee di condivisione nell'interesse di tutti.

La U.I.L. prende atto della disponibilità dell'Amministrazione nell'ambito di una materia in cui le OO.SS. hanno poca possibilità di intervento e aggiunge che la discrezionalità dell'Amministrazione non fa paura alle OO.SS. perché vi è la certezza del corretto operato. Insiste comunque sulla necessità di istituire una sorta di turnover nelle sedi ove questa esigenza di art. 7 è molto sentita e precisa di riferirsi in particolare agli istituti di Agrigento Caltanissetta, Trapani e Messina dove negli anni non c'è stato un ricambio generazionale.

Il **Provveditore** assicura la massima trasparenza dell'Amministrazione nell'esercizio del proprio potere discrezionale sottolineando che in presenza di una stessa situazione di gravità si darà corso alle rotazioni in modo da garantire a tutti eguale trattamento.

La U.I.L. ringrazia il Provveditore.

La C.I.S.L. a nome di tutte le sigle del cartello presenti all'incontro odierno esprime compiacimento per l'apertura del Provveditore e resta in attesa di ricevere la proposta finale dopo la discussione con le OO.SS. dell'altro cartello.

La riunione ha termine alle ore **12.20**.

Si rinvia, per quanto non espressamente indicato nel presente verbale, alla registrazione fonografica della riunione.

L'INCARICATO DELLA VERBALIZZAZIONE

*Alessandra Amato*

V° IL PROVVEDITORE  
MAURIZIO VENEZIANO

*Maurizio Veneziano*



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA  
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI

-1-

## VERBALE

L'anno **duemilaundici**, il giorno **13** del mese di **dicembre**, nei locali del P.R.A.P. di Palermo, sono state convocate le Segreterie Regionali delle OO.SS. appartenenti al Comparto Sicurezza per partecipare all'incontro avente il seguente ordine del giorno: **Assegnazioni temporanee ex art. 7 D.P.R. 254/1999.**

Si dà atto che l'incontro si svolge a tavoli separati e che le segreterie regionali delle OO.SS. S.A.P.Pe., C.I.S.L. F.N.S., U.I.L. PA, U.G.L. P.P. e C.G.I.L. F.P./P.P. sono state convocate il giorno 6.12.2011 alle ore 10.30 laddove le rimanenti OO.SS. O.S.A.P.P., Si.N.A.P.Pe. e F.S.A./C.N.P.P. sono state convocate il giorno 13.12.2011, alle ore 10.30.

Si dà atto che sono presenti:

### PER LA PARTE PUBBLICA

Dott. **Maurizio Veneziano** – Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria - Palermo  
Dott. ssa **Milena Marino** – Capo Ufficio del Personale e della Formazione P.R.A.P. Palermo  
Isp. Pol. Pen. **Nicola Foti** – Capo settore II Ufficio del Personale della Formazione P.R.A.P. Palermo  
Dott.ssa **Alessandra Amato** – Verbalizzante

### PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

#### O.S.A.P.P.

- **Domenico Nicotra** - che dichiara di avere la seguente carica sindacale: Vice Segretario Generale.

#### Si.N.A.P.Pe.

- **Nicolò Lauricella** – che dichiara di avere la seguente carica sindacale: Segretario Nazionale – Capo delegazione;
- **Dario Quattrocchi** - che dichiara di avere la seguente carica sindacale: Segretario regionale

#### F.S.A./C.N.P.P.

- **Mauro Lo Dico** – che dichiara di avere la seguente carica sindacale: Segretario regionale - Capo delegazione;
- **Carmelo Spinella** – che dichiara di avere la seguente carica sindacale: Segretario provinciale

La riunione inizia alle ore **10.55**.

Il **Provveditore** saluta gli intervenuti e apre la discussione dell'argomento previsto all'ordine del giorno. Sottolinea che l'incontro odierno è stato richiesto da parte sindacale in relazione alle diverse lamentele pervenute da parte del personale. In proposito fa presente che ha ritenuto di convocare le OO.SS. per fare un po' di chiarezza e dare dei criteri univoci nonostante non si tratta di materia di contrattazione posto che i distacchi con cambio non sono contemplati da previsioni di alcun tipo e gli stessi distacchi ex art. 7 sono disciplinati da un accordo siglato a livello nazionale nel marzo del 2000. A questo punto comunica alle OO.SS. l'orientamento della Amministrazione riguardo ad entrambe le tipologie di distacchi. Con specifico riferimento ai distacchi con cambio sottolinea che non ci sono problemi in relazione al benessere organizzativo del personale e aggiunge che, comunque, occorre sempre una valutazione dell'Amministrazione per garantire l'operatività degli istituti la quale va valutata di volta in volta anche tenendo conto delle indicazioni che provengono dai Direttori degli Istituti. Precisa che tali distacchi non vanno computati nella percentuale del 1.3 %. Con riferimento ai distacchi ex art. 7 ribadisce che sono disciplinati da un accordo siglato a livello nazionale e che il tavolo regionale deve attenersi ai criteri concordati in quella sede. Aggiunge che la percentuale dell' 1.3 % è stata prevista per bilanciare le criticità e mantenere gli equilibri tra i distacchi in entrata ed in uscita. Richiama l'attenzione dei presenti sul fatto che la norma parla di periodo non superiore a sessanta giorni, rinnovabile. Aggiunge che i requisiti sono indicati in modo dettagliato nel senso che la certificazione sanitaria deve essere rilasciata da una struttura pubblica ed, in ogni caso, non deve avere data antecedente ai 30 giorni rispetto alla data dell'istanza. Aggiunge ancora che non esiste una casistica completa delle patologie o delle esigenze.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA SICILIA  
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI

-2-

Il **Si.N.A.P.Pe.** richiama l'attenzione del Provveditore in ordine al fatto che continuano a persistere diversi distacchi "anomali" e precisa di riferirsi in particolare ai distacchi fatti al Provveditorato senza interpellato. Chiede pertanto al Provveditore di stabilire un termine entro il quale verificare tali distacchi. In proposito sottolinea che il riscontro fornito dall'Amministrazione alla nota n° 191 è stato incompleto in quanto sono stati trasmessi solo gli elenchi relativi ai distacchi ex art. 7 laddove la richiesta era chiaramente riferita anche ai distacchi presso il Provveditorato. Ribadisce la necessità di affrontare tale problematica a 360°.

Il **Provveditore** sottolinea di non avere alcuna preclusione al riguardo e invita l'isp. Foti a consegnare alle OO.SS. gli elenchi richiesti, comprensivi anche dei distaccati presso questo Provveditorato.

L'**O.S.A.P.P.** sottolinea che trimestralmente sono stati sempre consegnati alle OO.SS. gli elenchi dei distaccati ex art. 7 e chiede che tale comunicazione continui ad essere effettuata completa di tutti i distacchi. Dichiarò di condividere quanto rappresentato dal Provveditore con riferimento ai distacchi ex art. 7 circa la necessità di rispettare i criteri concordati a livello nazionale e lo invita a valutare le varie istanze con particolare umanità. Dichiarò altresì di condividere i distacchi con cambio in quanto finalizzati al benessere del personale. In proposito ritiene che è giusto monitorare tali permessi per verificare la permanenza delle condizioni ma aggiunge che che gli stessi non devono essere rinnovati ogni due mesi. Auspica che il Provveditore continui nella sua opera di riduzione del personale del Provveditorato. Chiede infine al Provveditore di verificare le situazioni relative ai distacchi storici che ancora permangono in alcune sedi nonché ai distacchi recenti disposti con i criteri di quelli vecchi.

Il **Provveditore** sottolinea di non avere alcuna difficoltà in ordine a quanto richiesto dalla O.S. O.S.A.P.P.

Il sig. **Domenico Nicotra (O.S. O.S.A.P.P.)** alle ore 11.40 lascia la riunione.

La **O.S. F.S.A./C.N.P.P.** dichiara di condividere sia i distacchi ex art. 7 già previsti da apposito accordo nazionale che i distacchi con cambio.

Il **Si.N.A.P.Pe.** richiama l'attenzione del Provveditore su quanto dallo stesso dichiarato nel corso dell'incontro di giugno 2011 circa l'attuazione del decreto ministeriale del maggio 2007 che a tutt'oggi non è stato attuato. In particolare, chiede di conoscere le motivazioni del distacco dell'isp. Travagliante Salvatore che, dagli elenchi ricevuti da parte dell'Amministrazione, risulta distaccato al Provveditorato dal 2 marzo 2009 fino a nuovo ordine per esigenze di servizio laddove a suo tempo il distacco è stato disposto per qualcosa dallo stesso dichiarata al precedente Provveditore. In proposito chiede di conoscere se risponde a verità il fatto che a suo tempo l'isp. Travagliante è stato distaccato al Provveditorato per incompatibilità con il precedente direttore dell'Ucciardone. In conclusione chiede il rientro del predetto ispettore alla propria sede di appartenenza anche perché esiste contenzioso in corso con tale persona. Invita ancora il Provveditore a convocare con la massima urgenza le OO.SS. per rivedere la pianta organica del Provveditorato in vista del recupero del personale al fine di attuare il decreto del maggio 2007. Chiede ancora che gli interPELLI per il Provveditorato siano banditi nel rispetto dell'art. 7 del protocollo regionale di intesa. In relazione ai distacchi ex art. 7 condivide quanto detto dal Provveditore richiamando l'attenzione di quest'ultimo in ordine alla durata che non deve essere troppo lunga per non penalizzare il personale. In riferimento ai distacchi con cambio fa presente che ci devono essere ma aggiunge che è assolutamente necessaria un'opera di monitoraggio nel senso che non devono perdurare per un lungo periodo di tempo. Rinnova la richiesta di conoscere entro quanto tempo il Provveditore si attiverà per le necessarie verifiche in ordine ai distacchi "anomali" sia presso il PRAP che presso le altre strutture.

Il **Provveditore** assicura che provvederà a monitorare sia i distacchi ex art. 7 che i distacchi con cambio nonché ad accertare tutti i casi in cui i provvedimenti di distacco non rientrano né nell'art. 7 né nei distacchi con cambio.

La riunione ha termine alle ore 12.00.

Si rinvia, per quanto non espressamente indicato nel presente verbale, alla registrazione fonografica della riunione.

L'INCARICATO DELLA VERBALIZZAZIONE

Alexandros Sirob

V° IL PROVVEDITORE  
MAURIZIO VENEZIANO

Maurizio Veneziano